Schroders



Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

Il seguente documento è stato riprodotto dalla Relazione annuale di Schroder International Selection Fund. L'intero contenuto dovrebbe essere visionato unitamente alla Relazione annuale:

https://api.schroders.com/document-store/SISF-AR-ITIT.pdf

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder ISF EURO High Yield
Identificativo della persona giuridica: FDQ3U0BX0ZTSLH0GBR19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%	☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 59% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%	☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono state soddisfatte.

Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE BofA Merrill Lynch Euro High Yield Constrained, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice (indice generale di mercato) non è un indice di riferimento ai fini delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, il quale fornisce una stima complessiva dei costi e dei benefici sociali e ambientali di un emittente. A tal fine, assegna un punteggio all'emittente in base a un elenco di indicatori; i punteggi possono essere positivi (ad esempio, quando un emittente paga più del salario medio minimo) o negativi (ad esempio, quando un emittente produce emissioni di anidride carbonica). A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari al +2% significherebbe che per ogni $ 100 di vendite o PIL generati dall'emittente, questo fornirebbe un contributo positivo netto alla società e/o all'ambiente pari a $ 2. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti idonei del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Durante il periodo di riferimento, il Comparto ha inoltre investito almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

Il periodo di riferimento per questo Comparto è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il punteggio di sostenibilità del Comparto alla fine del periodo di riferimento è stato pari al 4,4% e il punteggio di sostenibilità dell'indice di riferimento alla fine del periodo di riferimento è stato del 4,3%. In ciascun caso, il punteggio di sostenibilità è calcolato come descritto in precedenza.

I 5 principali indicatori dello strumento proprietario di Schroders che hanno contribuito positivamente al punteggio di sostenibilità del Comparto alla fine del periodo di riferimento sono stati:

- Emissioni evitate

- Connettività

- Contraccezione

- Retribuzioni elevate

- Medicina

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Il Gestore degli investimenti ha destinato il 59% del patrimonio del Comparto a investimenti sostenibili. Questa cifra rappresenta la percentuale di investimenti sostenibili alla fine del periodo di riferimento. Gli investimenti sostenibili sono misurati con riferimento al punteggio di sostenibilità nello strumento proprietario di Schroders.
Le attività classificate come obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili sono state anch'esse considerate investimenti sostenibili.

• ...e rispetto ai periodi precedenti?

Investimenti sostenibili

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di attività investite in investimenti sostenibili, su base annua.

Periodo	Comparto (%)
Gen 2025 - Dic 2025	59
Gen 2024 - Dic 2024	60
Gen 2023 - Dic 2023	57
Ago 2022 - Dic 2022	56

Punteggio di sostenibilità

La tabella illustra in dettaglio il punteggio di sostenibilità del Comparto e dell'indice di riferimento, su base annua.

Periodo	Comparto (%)	Indice di riferimento (%)
Gen 2025 - Dic 2025	4,4	4,3
Gen 2024 - Dic 2024	3,8	3,6
Gen 2023 - Dic 2023	3,2	0,4
Gen 2022 - Dic 2022	3,0	1,0

Per il 2022 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata come media negli ultimi quattro mesi del periodo di riferimento.

Per il 2023 e il 2024 la percentuale è calcolata come media sulla base dei dati di fine trimestre.

Dal 2025 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata alla fine del periodo di riferimento.

Dal 2022 al 2024 i punteggi di Sostenibilità sono stati calcolati come media ponderata delle partecipazioni del Comparto negli ultimi sei mesi del periodo di riferimento.

Dal 2025 il punteggio di Sostenibilità è calcolato con riferimento alle partecipazioni del Comparto alla fine del periodo di riferimento.

• Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, ogni investimento sostenibile ha soddisfatto almeno uno seguenti criteri:

- L'attività ha dimostrato un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders.

- L'attività è stata classificata come obbligazione verde, sociale o sostenibile utilizzando una fonte di dati di terzi.

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto comprendevano, a mero titolo esemplificativo:

- Emissioni evitate: i benefici ambientali stimati delle imprese che consentono di ridurre le emissioni di carbonio a livello di sistema o dell'intera economia.

- Connettività: i benefici sociali stimati derivanti dalle imprese che consentono o favoriscono la connessione delle comunità tramite servizi di telecomunicazione.

- Contraccezione: i benefici sociali stimati ottenuti tramite la produzione e la fornitura di contraccettivi. Attribuiti in proporzione alla quota di mercato dell'impresa rispetto ai ricavi globali.

- Retribuzioni elevate: il beneficio sociale stimato dei salari più alti rispetto a quelli di sussistenza locali (per le regioni in cui operano le imprese). Attribuiti in proporzione al surplus che le imprese pagano in termini di salario ai dipendenti rispetto al salario di sussistenza medio; e

- Medicina: i benefici sociali stimati derivanti dall'ulteriore valore sociale che la vendita di tali prodotti e servizi mostra dell'economia in generale. Attribuiti in proporzione al coinvolgimento dell'impresa nella catena di valore del settore sanitario e in proporzione alla quota di mercato dell'impresa rispetto ai ricavi globali dei sottosettori.

Gli esempi sopra riportati degli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto durante il periodo di riferimento si basano sugli obiettivi più significativi alla fine di ciascun periodo di riferimento. Durante il periodo di riferimento potrebbero essere stati perseguiti altri obiettivi.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a non arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprendeva quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicavano esclusioni a livello societario. Tali esclusioni erano basate su convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/about-us/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/group-exclusions/.

- Il Comparto ha escluso le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto ha escluso le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

In circostanze eccezionali può essere stata applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali", ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non erano classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può avere applicato anche altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, Schroders ha adottato un approccio di considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) che comportava una valutazione quantitativa e qualitativa. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative sono state generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano stati considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Laddove non sia stato ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti ha svolto attività di impegno, se del caso, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati. Il nostro approccio ha previsto due tipi di analisi:

1. Quantitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:
- Tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è rilevante relativamente a
PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili),
PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e
PAI 14 (Esposizione ad armi controverse).

Inoltre, i seguenti PAI sono stati valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità),
PAI 8 (Emissioni in acqua),
PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi),
PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali),
PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti) e
PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- Tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superavano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia PAI 1 (Emissioni di GHG), PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 4

non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio).
Il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo, ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al PAI 6 (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il PAI 15 (Intensità di GHG). Anche il PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che non rispettavano le soglie quantitative sono stati segnalati al Gestore degli investimenti per una valutazione, il cui esito poteva comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati erano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si riteneva arrecassero un danno significativo sono state escluse dal Comparto.

2. Qualitativo: questa analisi ha incluso gli indicatori PAI nei casi in cui Schroders ha ritenuto che i dati disponibili non ci consentissero di determinare quantitativamente se fosse stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti ha collaborato, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio è stato applicato a indicatori quali il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) nei casi in cui abbiamo svolto attività di impegno e ci siamo avvalsi dei nostri diritti di voto ove lo ritenessimo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:

La quota degli investimenti sostenibili del portafoglio era allineata con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" non sono state classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders ha preso in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" è stato realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Tutti gli indicatori PAI sono stati monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di esclusioni, alcuni attraverso il processo di investimento e altri attraverso l'impegno. Ulteriori dettagli sul modo in cui sono stati presi in considerazione tali indicatori durante il periodo di riferimento sono riportati di seguito.

I PAI sono stati presi in considerazione nella fase di pre-investimento mediante l'applicazione di esclusioni. Tra queste figurano:
- Armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

- L'elenco dei trasgressori dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende:
PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità),
PAI 8 (Emissioni in acqua),
PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi),
PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali),
PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- Le società che hanno generato ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico, che a giudizio del Gestore degli investimenti avrebbero contribuito in modo significativo al cambiamento climatico sono state escluse dall'universo investibile: PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra).

Durante il periodo di riferimento, i PAI sono stati presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo d'investimento.

Nell'ambito del processo di investimento è stato utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI come una componente della sua metodologia di valutazione. Ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra) e il PAI 4 di cui all'Allegato 1, Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) sono stati inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa.

Abbiamo anche preso in considerazione i piani di decarbonizzazione e riduzione al minimo delle emissioni per diverse società.

I PAI sono stati presi in considerazione anche nella fase post-investimento attraverso l'attività di impegno laddove il Gestore degli investimenti si è impegnato in linea con l'approccio e le aspettative definiti nell'Engagement Blueprint di Schroders, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Di seguito sono riportati alcuni esempi di attività di impegno svolte durante il periodo di riferimento.

Abbiamo assunto un impegno sul tema Adattamento climatico (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6) con una multinazionale danese operante nel settore dell'energia sostenibile. Abbiamo inoltre mantenuto un impegno sul tema Trasparenza, rischi e rendicontazione (PAI 10) con una società svizzera di servizi finanziari. Abbiamo infine svolto attività di impegno sul tema Rischio e gestione legati alla natura (PAI 7, 8 e 9) con un emittente tedesco operante nel settore farmaceutico.

Di seguito è riportata una sintesi dell'attività di impegno complessiva del Comparto durante il periodo di riferimento, compreso il tema di impegno pertinente:

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Tema di impegno	N. di emittenti
Governance aziendale	18
Cambiamento climatico	18
Capitale naturale e biodiversità	7
Gestione del capitale umano	4
Diritti umani	3
Diversità e inclusione	1

Gli impegni mostrati si riferiscono a quelli con società ed emittenti. Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, i 15 investimenti principali sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
SPAIN (KINGDOM OF) SR GOVT 2.4% 31 May 2028	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,88	Spagna
TEVA PHARMACEUTICAL FINANCE NETHER SR CORP 4.125% 01 Jun 2031	Industria	1,12	Israele
SPAIN (KINGDOM OF) SR GOVT 2.7% 31 Jan 2030	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,05	Spagna
GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) SR REGS 1% 15 Aug 2025	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,04	Germania
FLORA FOOD MANAGMENT BV SR REGS 6.875% 02 Jul 2029	Industria	0,94	Paesi Bassi
ORGANON FINANCE 1 LLC REGS 2.875% 30 Apr 2028	Industria	0,92	Stati Uniti
WINTERSHALL DEA FIN 2BV SR REGS 3% 20 Jan 2049	Industria	0,88	Germania
TELE COLUMBUS AG SR REGS 10% 31 Jan 2029	Industria	0,86	Germania
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG SR REGS 7.375% 31 Dec 2079	Finanza	0,85	Austria
VILLA DUTCH BIDCO BV SR REGS 9% 03 Nov 2029	Industria	0,84	Paesi Bassi
GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) SR REGS 2.2% 10 Oct 2030	Debito sovrano (mercati sviluppati)	0,84	Germania
KEDRION SPA SR 144A 6.5% 01 Sep 2029	Industria	0,83	Italia
ENERGEAN ISRAEL FINANCE LTD SR REGS 8.5% 30 Sep 2033	Industria	0,81	Israele
MPT OPER PARTNERSP/FINL SR REGS 7% 15 Feb 2032	Industria	0,81	Stati Uniti
ITALY (REPUBLIC OF) SR REGS 2.65% 15 Jun 2028	Debito sovrano (mercati sviluppati)	0,80	Italia

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento. Gli investimenti di maggiore entità e la % delle attività sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati del Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Gli investimenti del Comparto utilizzati per rispettare le sue caratteristiche ambientali o sociali sono riassunti di seguito; tutti i dati rappresentano le partecipazioni del Comparto alla fine del periodo di riferimento.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende la quota di patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 79%. Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE BofA Merrill Lynch Euro High Yield Constrained e pertanto gli investimenti del Comparto che sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella categoria #1 in quanto hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal punteggio del singolo investimento, sia che esso fosse complessivamente positivo o negativo).

La categoria #1A comprende la percentuale investita in investimenti sostenibili, che è pari al 59%. Per essere classificata come investimento sostenibile, un'attività deve soddisfare uno dei seguenti criteri:

- L'attività ha dimostrato un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders.

- L'attività è stata classificata come obbligazione verde, sociale o sostenibile utilizzando una fonte di dati di terzi.

Degli investimenti sostenibili del Comparto, il 39% è stato destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e il 21% a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Tali percentuali potrebbero non corrispondere alla percentuale di investimenti sostenibili a causa di arrotondamenti.

Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

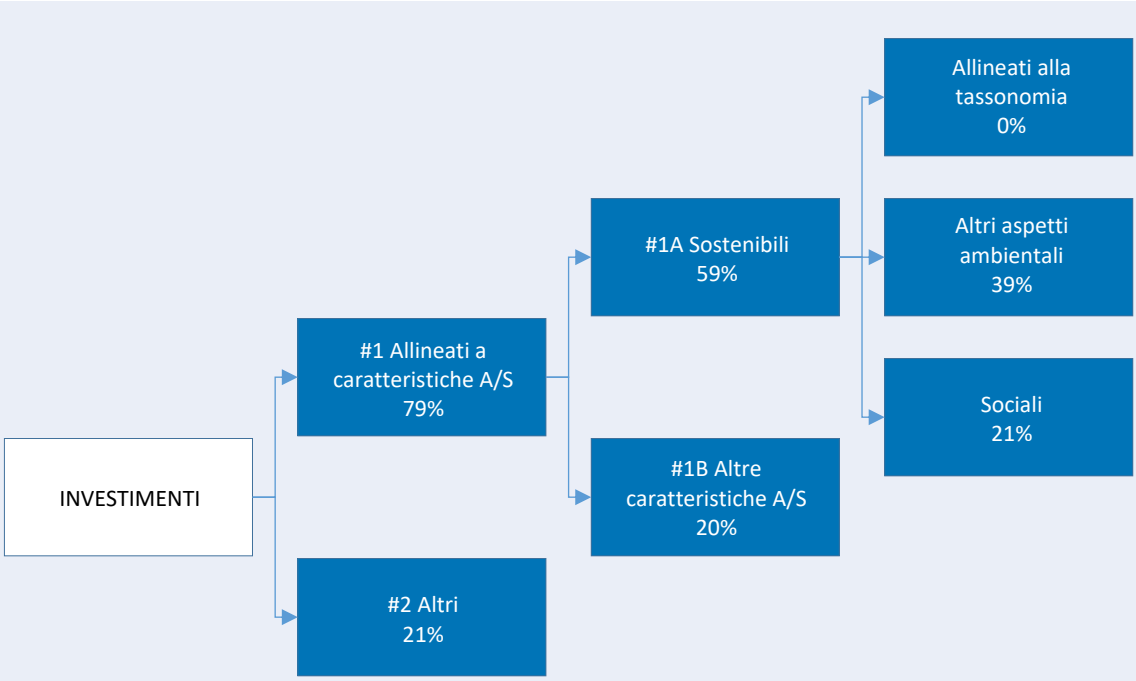
Le obbligazioni verdi e sociali sono sempre state classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali.

La categoria #1B comprende tutti gli investimenti valutati dallo strumento proprietario di Schroders che non erano investimenti sostenibili.

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



***#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*
***#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.*

*La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:*
*- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;*
*- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.*

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori economici:

Settore	Sottosettore	% di attività
Industria	Sanità	9,95
Industria	Immobiliare	9,39
Industria	Telecomunicazioni	7,47
Industria	Servizi	7,11
Industria	Beni strumentali	5,33
Industria	Vendita al dettaglio	4,36
Industria	Industria di base	4,32
Industria	Tecnologia ed elettronica	3,88
Industria	Energia - Settore esplorazione e produzione	3,51
Industria	Tempo libero	2,68
Industria	Media e intrattenimento	2,55
Industria	Settore automobilistico	2,35
Industria	Beni di consumo	2,29
Industria	Trasporti	2,28
Industria	Apparecchiature e servizi petroliferi	1,25
Industria	Raffinazione e commercializzazione del petrolio	0,55
Industria	Energia integrata	0,52
Finanza	Servizi finanziari	7,88
Finanza	Banche	6,48
Finanza	Assicurazioni	2,74
Debito sovrano (mercati sviluppati)		7,38
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - integrata	1,78
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - produzione	0,94
Servizi di pubblica utilità	Servizi di pubblica utilità non elettrici	0,92
Liquidità	Liquidità	1,09
Liquidità	Margine di liquidità	0,63
Cartolarizzati	Garantiti da attività	0,27
Debito sovrano estero		0,19
Garantiti	Obbligazioni garantite	0,03
Debito sovrano dei mercati emergenti		-0,04
Strumenti derivati	Derivati FX	0,14
Strumenti derivati	Derivati creditizi	-0,21

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento. Gli investimenti di maggiore entità e la % delle attività sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati del Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista alcuna misura secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale dovevano essere allineati alla tassonomia dell'UE. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

• Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

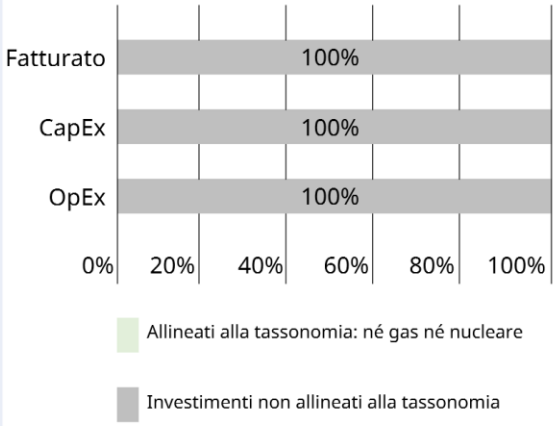
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

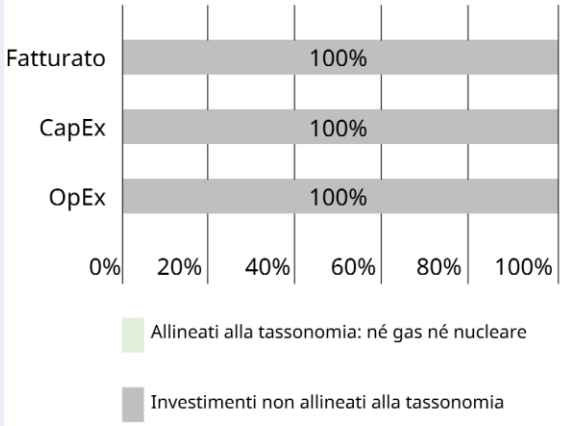
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x% degli investimenti totali[2]

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato sopra, la quota degli investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è stata considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

• Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Questa domanda non è applicabile.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 39%.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 21%.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Laddove rilevante per investimenti e derivati, sono state applicate misure minime di salvaguardia, limitando (ove appropriato) gli investimenti in controparti in cui vi fossero legami di proprietà o esposizione a Paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, dei rischi di corruzione, di evasione fiscale e di sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti sono state esaminate dal team Schroders per il Rischio di credito e l'approvazione di una nuova controparte si è basata su una revisione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualità della gestione, struttura della proprietà, ubicazione, contesto normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta, nonché il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio costante è stato effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte.

Il team di Schroders per il Rischio di credito ha monitorato le controparti e durante il periodo di riferimento, nella misura in cui le controparti fossero state rimosse dall'elenco approvato per tutti i comparti in linea con i requisiti della nostra politica e di conformità, tali controparti non sono risultate idonee all'utilizzo da parte del Comparto relativamente a qualsiasi investimento pertinente a partire dalla data in cui sono state rimosse.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nel corso del periodo di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono state le seguenti:

- Il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione i criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto;

- È stato eseguito un test centrale di buona governance per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione il punteggio di sostenibilità del Comparto e dei singoli investimenti nella selezione delle attività detenute dal Comparto; e

- Il Gestore degli investimenti ha assunto impegni relativi a uno o più dei sei temi prioritari definiti nel nostro "Engagement Blueprint", il piano di impegno (link https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf). Una sintesi dell'attività di impegno del Comparto, compreso il numero di emittenti coinvolti e il relativo tema, è riportata sopra in risposta alla domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?". Attraverso le nostre attività di impegno, costruiamo relazioni e instauriamo un dialogo bilaterale con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non era stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

• Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.